



# Media review

11/07/25



**Onclusive** On your side

# Indice

Ospedale Maggiore. Nuova nursery oculistica: "Mamme più a loro agio" Zazoom.it - 11/07/2025	4
Ospedale Maggiore. Nuova nursery oculistica: "Mamme più a loro agio" ilrestodelcarlino.it - 11/07/2025	5
Al Maggiore nasce il bosco per i pazienti più piccoli Corriere di Bologna - 11/07/2025	7
Oculistica del Maggiore Nuovi spazi per i piccoli Il Resto del Carlino - Imola - Imola - 11/07/2025	8
Petrini: "Infermieri via? Vogliamo capire perché" La Repubblica - Bologna - Bologna - 11/07/2025	9
Oculistica del Maggiore Nuovi spazi per i piccoli Il Resto del Carlino - Bologna - Bologna - 11/07/2025	10
Oculistica del Maggiore Nuovi spazi per i piccoli Il Resto del Carlino - 11/07/2025	12
L'Ospedale Maggiore di Bologna ha una nuova nursery: l'inaugurazione nei reparti di oculistica ilrestodelcarlino.it - 10/07/2025	13
All'ospedale Maggiore inaugurato il nuovo spazio per i piccoli pazienti dell'Oculistica lapoliticalocale.it - 10/07/2025	15
L'Ospedale Maggiore di Bologna ha una nuova nursery: l'inaugurazione nei reparti di oculistica Zazoom.it - 10/07/2025	16
Inaugurata la nursery oculistica all'Ospedale Maggiore di Bologna sassuolo2000.it - 10/07/2025	18
Nuova nursery negli ambulatori di oculistica dell'ospedale maggiore di bologna per i piccoli pazienti gaeta.it - 10/07/2025	21
Inaugurata la nursery oculistica all'Ospedale Maggiore di Bologna Carpì2000.it - 10/07/2025	23
Inaugurata la nursery oculistica all'Ospedale Maggiore di Bologna bologna2000.com - 10/07/2025	26
Inaugurata la nursery oculistica all'Ospedale Maggiore di Bologna Reggio2000.it - 10/07/2025	29
Inaugurata la nursery oculistica all'Ospedale Maggiore di Bologna sassuolo2000.it - 10/07/2025	32
Inaugurata la nursery oculistica all'Ospedale Maggiore di Bologna Modena2000.com - 10/07/2025	35
Inaugurata nursery oculistica all'Ospedale Maggiore ausl.bologna.it - 10/07/2025	38
Inaugurata nursery oculistica all'Ospedale Maggiore di Bologna ansa.it (EN) - 10/07/2025	41
Inaugurata nursery oculistica all'Ospedale Maggiore di Bologna sumailombardia.info - 10/07/2025	44

Inaugurata nursery oculistica all'Ospedale Maggiore di Bologna giornaletrentino.it - 10/07/2025	45
An eye nursery has been inaugurated at Bologna's Maggiore Hospital. gloo.it - 10/07/2025	47
Inaugurata nursery oculistica all'Ospedale Maggiore di Bologna Ansa.it - 10/07/2025	49
Inaugurata nursery oculistica all'Ospedale Maggiore di Bologna altoadige.it - 10/07/2025	52



## Ospedale Maggiore. Nuova nursery oculistica: "Mamme più a loro agio"

All'Ospedale Maggiore nasce una nuova nursery oculistica, un'oasi di comfort e cura dedicata ai più piccoli e alle loro famiglie. Uno spazio riqualificato, pensato per mettere mamme e bambini a proprio agio durante visite ed esami, con un investimento di oltre 40.000 euro reso possibile grazie al sostegno di Bimbo Tu e Rekeep. Un passo avanti importante per garantire assistenza di qualità e un ambiente accogliente...

All'ospedale Maggiore nasce una nuova nursery oculistica: è stato inaugurato ieri uno spazio riqualificato e interamente dedicato ai bambini e alle loro famiglie in attesa di visite ed esami presso gli ambulatori di oculistica. Il progetto - dal valore di oltre 40.000 euro - è stato realizzato grazie al sostegno dell'associazione Bimbo Tu, da anni al fianco dei piccoli pazienti, e di Rekeep, che ha contribuito coprendo i costi dell'intervento, in una partnership virtuosa tra pubblico e privato. L'iniziativa ha permesso di trasformare un ambulatorio inutilizzato in un ambiente più accogliente e funzionale, con angoli per l'allattamento, un fasciatoio per il cambio, la sosta con passeggini e giochi sensoriali a parete in legno. Leggi su [Irestodelcarlino.it](http://Irestodelcarlino.it)

In questa notizia si parla di: oculistica - ospedale - maggiore - nursery

L'Ospedale Maggiore di Bologna ha una nuova nursery: l'inaugurazione nei reparti di oculistica - Bologna si distingue ancora una volta per la cura e l'attenzione verso i più piccoli con l'apertura di una nuova nursery presso l'Ospedale Maggiore, dedicata ai bambini e alle famiglie dei reparti di oculistica.

Inaugurata nursery oculistica all'Ospedale Maggiore di Bologna. Nuovo spazio per i bambini e le loro famiglie grazie a Bimbo Tu #ANSA Vai su XInaugurata nursery oculistica all'Ospedale Maggiore di Bologna. Nuovo spazio per i bambini e le loro famiglie grazie a Bimbo Tu #ANSA Vai su Facebook

Top Trend



## Ospedale Maggiore. Nuova nursery oculistica: "Mamme più a loro agio"

Il progetto da 40mila euro realizzato con l'aiuto di Bimbo Tu e Rekeep "È il primo passo per il rilancio delle aree pediatriche del dipartimento".



Il progetto da 40mila euro realizzato con l'aiuto di Bimbo Tu e Rekeep "È il primo passo per il rilancio delle aree pediatriche del dipartimento". All'ospedale Maggiore nasce una nuova nursery oculistica : è stato inaugurato ieri uno spazio riqualificato e interamente dedicato ai bambini e alle loro famiglie in attesa di visite ed esami presso gli ambulatori di oculistica. Il progetto – dal valore di oltre 40.000 euro – è stato realizzato grazie al sostegno dell'associazione Bimbo Tu , da anni al fianco dei piccoli pazienti, e di Rekeep , che ha contribuito coprendo i costi dell'intervento, in una partnership virtuosa tra pubblico e privato.

L'iniziativa ha permesso di trasformare un ambulatorio inutilizzato in un ambiente più accogliente e funzionale, con angoli per l'allattamento, un fasciatoio per il cambio, la sosta con passeggini e giochi sensoriali a parete in legno. "Oggi è un giorno di festa per Bimbo Tu e per tutta la cittadinanza: inauguriamo una nursery nell'area oculistica, pensata per offrire intimità alle mamme che allattano e uno spazio accogliente ai bambini in attesa, rendendo il momento della cura un po' più leggero e sereno", dichiara Alessandro Arcidiacono, presidente di BimboTu.

Lo spazio, rinominato ' Bosco Maggiore ', richiama proprio un immaginario di magia e fantasia: "Questo è un esempio concreto di umanizzazione delle cure, un aspetto a cui l'azienda tiene molto: la collaborazione tra l'associazione Bimbo Tu e la società Rekeep dimostra come pubblico, privato e volontariato possano unirsi per migliorare concretamente l'accoglienza"



afferma Anna Maria Petrini, direttrice generale dell'Azienda USL di Bologna, che prosegue: "L'intervento riguarda l'area oculistica, dove siamo centro di riferimento regionale anche per le malattie rare e trattiamo diversi livelli di complessità".

Ogni anno infatti, l'Azienda eroga circa 12.000 prestazioni ambulatoriali pediatriche in ambito oculistico, con 1.200 accessi negli ambulatori di secondo livello, di cui 700 all'interno del Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (Ptda), dedicato ai bambini affetti da patologie oculari rare, che, attualmente, sono 86, certificati dai medici oculisti dell'azienda: si tratta di patologie diverse ed eterogenee, accomunate da problematiche assistenziali tra cui malformazioni congenite, patologie corneali e vitreo-retiniche, oltre a condizioni tipiche della primissima infanzia come la retinopatia del prematuro, la cataratta congenita e infantile e il glaucoma congenito e giovanile.

La nursery è stata fortemente voluta anche dal Dipartimento di Chirurgie Specialistiche, diretto da Annamaria Baietti, che ha dichiarato: "L'intervento in oculistica è il primo passo di un progetto di rilancio delle aree pediatriche del nostro Dipartimento". Infatti lo spazio è stato realizzato anche in collaborazione con il Dipartimento materno-infantile e progettato dallo studio di architettura D-Atelier, che ha offerto la propria consulenza a titolo gratuito. Gli ambienti sono arricchiti da una carta da parati illustrata dal celebre artista TheBologneser, mentre arredi e materiali sono stati forniti da diverse aziende, coinvolte grazie alla rete attivata dagli architetti.

Alice Pavarotti



&gt; 11 luglio 2025 alle ore 0:00

## La nuova nursery di Oculistica

# Al Maggiore nasce il bosco per i pazienti più piccoli

**A**l posto di un ambulatorio inutilizzato, un «bosco» per cambiare il pannolino o fare giocare i piccoli pazienti. È stata inaugurata ieri la nuova nursery oculistica dell'ospedale Maggiore, pensata per i bambini in attesa di essere visitati negli ambulatori e le necessità dei loro genitori. L'idea è stata appunto quella di uno spazio dipinto di verde, un bosco disegnato dove si aggirano bambini rigorosamente occhialuti, con giochi, spazi dedicati all'allattamento, al cambio e alla sosta con passeggini. La realizzazione del progetto, del valore di oltre 40.000 euro, è stata resa possibile dall'associazione «Bimbo Tu» e da Rekeep, che ha sostenuto i costi dell'intervento. Questo progetto, sottolinea Anna Maria Petrini, direttrice generale dell'Ausl di Bologna, «rappresenta un esempio concreto di come la cura dei luoghi possa contribuire a rendere più umano e accogliente il percorso di

assistenza, in particolare per i pazienti più piccoli e per le loro famiglie. Grazie a una virtuosa collaborazione tra pubblico e privato, abbiamo ridato nuova vita ad uno spazio inutilizzato, trasformandolo in un ambiente più accogliente». «Niente di eccezionale — aggiunge Alessandro Arcidiacono, presidente di Bimbo Tu — ma sono quelle piccole cose che fanno sì che l'ospedale possa diventare sempre più vicino alla cittadinanza e rendere il momento della cura anche un momento di sollievo». Per la direttrice delle chirurgie specialistiche del Maggiore, Anna Maria Baietti, è importante «avere sempre più aree pediatriche per l'accoglienza, per l'atmosfera terapeutica, per la serenità, per il bambino, ma soprattutto per cercare di migliorare gli aspetti anche di relazione e umanizzazione delle cure nell'ambito degli ospedali». Ogni anno, l'Ausl di Bologna assicura circa 12.000 prestazioni ambulatoriali pediatriche in

ambito oculistico, con 1.200 accessi negli ambulatori di secondo livello. Attualmente, sono 86 i piccoli pazienti affetti da malattie rare certificati dai medici oculisti dell'azienda. Claudio Levorato, presidente di Rekeep, ha sottolineato l'importanza della responsabilità sociale d'impresa: «Abbiamo aderito con entusiasmo perché crediamo che cittadini e aziende del territorio debbano essere alleati della sanità pubblica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



> 11 luglio 2025 alle ore 0:00



[La nursery realizzata grazie a Bimbo Tu e Rekeep](#)

## Oculistica del Maggiore Nuovi spazi per i piccoli



&gt; 11 luglio 2025 alle ore 0:00

# Petrini: “Infermieri via? Vogliamo capire perché”

La direttrice dell'Ausl interviene sulle dimissioni Inaugurata ieri la nursery oculistica del Maggiore

I motivi delle dimissioni degli infermieri, messe nero su bianco nel questionario che l'Ausl ha fatto recapitare ai 129 che hanno lasciato il lavoro tra il 2023 e il 2024, saranno oggetto di approfondimento. Lo ha fatto sapere Anna Maria Petrini, direttrice generale dell'azienda, che parla di uno «strumento di cui ci si è dotati per comprendere al meglio il fenomeno. Anche le motivazioni per cui si chiede il trasferimento». Sottolineando però come, in termini assoluti, i numeri siano più o meno coincidenti con gli anni passati. Ma il questionario «aiuta a lavorare al meglio a livello organizzativo». Mentre continua, in parallelo, «l'azione di reclutamento dell'azienda, su cui c'è un forte impegno». Il suo intervento a margine dell'inaugurazione della nursery oculistica del Maggiore, riqualificata con un intervento di 40 mila euro da BimboTu e da Rekeep, e rinominata “Bosco Maggiore”. Attraverso il progetto dello studio di architettura D-Atelier e l'illustrazione in carta da parati di “The Bologneser”, ristoratore e artista, un semplice ambulatorio si è trasformato in una stanza ricca di “vegetazione”, con tanti animali dotati di occhiali a fare compagnia ai bambini e alle famiglie prima delle visite. Qui, nelle stanze dell'oftalmo-

logia pediatrica (dalla neonatologia all'adolescenza) di storie ne passano tantissime: una su tutte è quella di Salem, raccontata dal professor Nicoletti, direttore del reparto. «L'anno scorso era ricoverato un bambino palestinese di 7 anni. È arrivato cieco, a causa dello scoppio di un ordigno. È stato sottoposto ad un intervento molto delicato e seguito dagli esperti sotto ogni aspetto. E ora, a distanza di oltre un anno, ha recuperato una buona qualità visiva, un'ottima capacità relazionale e ha anche un ottimo rendimento scolastico. In più, la sua famiglia è tornata vicino Bologna». — **A.A.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La nursery oculistica



[La nursery realizzata grazie a Bimbo Tu e Rekeep](#)

## Oculistica del Maggiore Nuovi spazi per i piccoli

Pavarotti a pagina 7

# Ospedale Maggiore Nuova nursery oculistica «Mamme più a loro agio»

Il progetto da 40mila euro realizzato con l'aiuto di Bimbo Tu e Rekeep  
«È il primo passo per il rilancio delle aree pediatriche del dipartimento»

**All'ospedale** Maggiore nasce una nuova *nursery* oculistica: è stato inaugurato ieri uno spazio riqualificato e interamente dedicato ai bambini e alle loro famiglie in attesa di visite ed esami presso gli ambulatori di oculistica. Il progetto – dal valore di oltre 40.000 euro – è stato realizzato grazie al sostegno dell'associazione Bimbo Tu, da anni al fianco dei piccoli pazienti, e di Rekeep, che ha contribuito coprendo i costi dell'intervento, in una partnership virtuosa tra pubblico e privato.

**L'iniziativa** ha permesso di trasformare un ambulatorio inutilizzato in un ambiente più acco-

gliente e funzionale, con angoli per l'allattamento, un fasciatoio per il cambio, la sosta con passeggini e giochi sensoriali a parete in legno. «Oggi è un giorno di festa per Bimbo Tu e per tutta la cittadinanza: inauguriamo una nursery nell'area oculistica, pensata per offrire intimità alle mamme che allattano e uno spazio accogliente ai bambini in attesa, rendendo il momento della cura un po' più leggero e sereno», dichiara Alessandro Arcidiacono, presidente di Bimbo Tu.

**Lo spazio**, rinominato 'Bosco Maggiore', richiama proprio un immaginario di magia e fanta-

sia: «Questo è un esempio concreto di umanizzazione delle cure, un aspetto a cui l'azienda tiene molto: la collaborazione tra l'associazione Bimbo Tu e la società Rekeep dimostra come pubblico, privato e volontariato possano unirsi per migliorare concretamente l'accoglienza» afferma Anna Maria Petrini, direttrice generale dell'Azienda USL di Bologna, che prosegue: «L'intervento riguarda l'area oculistica, dove siamo centro di riferimento regionale anche per le malattie rare e trattiamo diversi livelli di complessità».

**Ogni anno** infatti, l'Azienda eroga circa 12.000 prestazioni am-

> 11 luglio 2025 alle ore 0:00

bulatoriali pediatriche in ambito oculistico, con 1.200 accessi negli ambulatori di secondo livello, di cui 700 all'interno del Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PtDa), dedicato ai bambini affetti da patologie oculari rare, che, attualmente, sono 86, certificati dai medici oculisti dell'azienda: si tratta di patologie diverse ed eterogenee, accomunate da problematiche assistenziali tra cui malformazioni congenite, patologie corneali e vitreo-retiniche, oltre a condizioni tipiche della primissima infanzia come la retinopa-

tia del prematuro, la cataratta congenita e infantile e il glaucoma congenito e giovanile.

**La nursery** è stata fortemente voluta anche dal Dipartimento di Chirurgie Specialistiche, diretto da Annamaria Baietti, che ha dichiarato: «L'intervento in oculistica è il primo passo di un progetto di rilancio delle aree pediatriche del nostro Dipartimento». Infatti lo spazio è stato realizzato anche in collaborazione con il Dipartimento materno-infantile e progettato dallo studio di architettura D-Atelier, che ha offerto la propria consulenza a titolo gratuito. Gli ambienti sono arricchiti da una car-

ta da parati illustrata dal celebre artista TheBologneser, mentre arredi e materiali sono stati forniti da diverse aziende, coinvolte grazie alla rete attivata dagli architetti.

**Alice Pavarotti**



**Un esempio di come pubblico, privato e volontariato, possano unirsi per migliorare l'accoglienza**



L'inaugurazione del nuovo spazio è avvenuta nella giornata di ieri

> 11 luglio 2025 alle ore 0:00



[La nursery realizzata grazie a Bimbo Tu e Rekeep](#)

## **Oculistica del Maggiore Nuovi spazi per i piccoli**



## L'Ospedale Maggiore di Bologna ha una nuova nursery: l'inaugurazione nei reparti di oculistica

La nuova area è stata pensata per offrire intimità alle mamme che allattano e uno spazio accogliente ai bambini in attesa. Progetto dal valore di oltre 40mila euro



La nuova area è stata pensata per offrire intimità alle mamme che allattano e uno spazio accogliente ai bambini in attesa. Progetto dal valore di oltre 40mila euro Bologna, 10 luglio 2025 – Gli ambulatori di oculistica dell'Ospedale Maggiore ospitano una nuova nursery : è stato inaugurato oggi uno spazio riqualificato e interamente dedicato ai bambini e alle loro famiglie in attesa di visite ed esami.

Il progetto – dal valore di oltre 40.000 euro – è stato realizzato grazie al sostegno dell'associazione Bimbo Tu , da anni al fianco dei piccoli pazienti, e di Rekeep , che ha contribuito coprendo i costi dell'intervento, in una partnership virtuosa tra pubblico e privato.

L'iniziativa ha permesso di trasformare un ambulatorio inutilizzato in un ambiente più accogliente e funzionale , con angoli per l'allattamento, un fasciatoio per il cambio, la sosta con passeggini e giochi sensoriali a parete in legno. “Oggi è un giorno di festa per Bimbo Tu e per tutta la cittadinanza: inauguriamo una nursery nell'area oculistica , pensata per offrire intimità alle mamme che allattano e uno spazio accogliente ai bambini in attesa, rendendo il momento della cura un po' più leggero e sereno”, dichiara Alessandro Arcidiacono, presidente di BimboTu.

Lo spazio, rinominato 'Bosco Maggiore' , richiama proprio un immaginario di magia e fantasia: “Questo è un esempio concreto di umanizzazione delle cure, un aspetto a cui l'Azienda tiene



molto: la collaborazione tra l'associazione Bimbo Tu e la società Rekeep dimostra come pubblico, privato e volontariato possano unirsi per migliorare concretamente l'accoglienza", afferma Anna Maria Petrini, direttrice generale dell'Azienda Usl di Bologna, che prosegue: "L'intervento riguarda l'area oculistica, dove siamo centro di riferimento regionale anche per le malattie rare e trattiamo diversi livelli di complessità". Ogni anno infatti, l'Azienda eroga circa 12.000 prestazioni ambulatoriali pediatriche in ambito oculistico, con 1.200 accessi negli ambulatori di secondo livello, di cui 700 all'interno del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PTDA), dedicato ai bambini affetti da patologie oculari rare, che - attualmente - sono 86, certificati dai medici oculisti dell'Azienda: si tratta di patologie diverse ed eterogenee, accomunate da problematiche assistenziali tra cui malformazioni congenite, patologie corneali e vitreo-retiniche, oltre a condizioni tipiche della primissima infanzia come la retinopatia del prematuro, la cataratta congenita e infantile e il glaucoma congenito e giovanile

Tra i bambini curati dal reparto oculistico, anche un bambino palestinese, che arrivò un anno fa a seguito di un grave trauma contusivo e perforante agli occhi, causato dallo scoppio di una bomba. Oggi, racconta il dottor Manilo Nicoletti, direttore del reparto, ha recuperato una buona qualità visiva, studia, va a scuola, ha una vita normale. "Questo tipo di solidarietà e inclusione appartiene al Dna della nostra regione. È nei momenti difficili che emerge il meglio di una comunità. E questa è una delle storie che ci rendono orgogliosi di farne parte", afferma il dottor Manetti.

La nursery è stata fortemente voluta anche dal Dipartimento di Chirurgie Specialistiche, diretto da Annamaria Baietti, che ha dichiarato: "L'intervento in oculistica è il primo passo di un progetto di rilancio delle aree pediatriche del nostro Dipartimento". Lo spazio infatti è stato realizzato anche in collaborazione con il Dipartimento materno-infantile e progettato dallo studio di architettura D-Atelier, che ha offerto la propria consulenza a titolo gratuito. Gli ambienti sono arricchiti da una carta da parati illustrata dal celebre artista TheBologneser, mentre arredi e materiali sono stati forniti da diverse aziende, coinvolte grazie alla rete attivata dagli architetti.



&gt; 10 luglio 2025 alle ore 16:19

## All'ospedale Maggiore inaugurato il nuovo spazio per i piccoli pazienti dell'Oculistica

È stata inaugurata presso gli ambulatori di oculistica dell'Ospedale Maggiore di Bologna la nuova nursery oculistica, uno spazio riqualificato e pensato per accogliere in modo più confortevole i...



È stata inaugurata presso gli ambulatori di oculistica dell'Ospedale Maggiore di Bologna la nuova nursery oculistica, uno spazio riqualificato e pensato per accogliere in modo più confortevole i bambini e le loro famiglie durante il percorso di cura. Il progetto, del valore di oltre 40.000 euro, è stato realizzato grazie al sostegno dell'associazione Bimbo Tu e dell'azienda Rekeep, da anni attive a supporto della sanità pubblica e dei piccoli pazienti.

L'intervento ha permesso di trasformare un ambulatorio inutilizzato in un ambiente più accogliente, con spazi dedicati all'allattamento, al cambio e alla sosta con passeggini. L'obiettivo è offrire un contesto più sereno e a misura di bambino durante le attese per visite ed esami oculistici.

Registrati alla... Leggi tutto l'articolo All'ospedale Maggiore inaugurato il nuovo spazio per i piccoli pazienti dell'Oculistica

www.bolognatoday.it è stato pubblicato il 2025-07-10 17:17:05 da

You must be logged in to post a comment.



## L'Ospedale Maggiore di Bologna ha una nuova nursery: l'inaugurazione nei reparti di oculistica

Bologna si distingue ancora una volta per la cura e l'attenzione verso i più piccoli con l'apertura di una nuova nursery presso l'Ospedale Maggiore, dedicata ai bambini e alle famiglie dei reparti di oculistica.



Bologna si distingue ancora una volta per la cura e l'attenzione verso i più piccoli con l'apertura di una nuova nursery presso l'Ospedale Maggiore, dedicata ai bambini e alle famiglie dei reparti di oculistica. Un progetto innovativo, dal valore di oltre 40.000 euro, realizzato grazie al sostegno di Bimbo Tu e Rekeep, che trasforma l'attesa in un momento di conforto e speranza. La struttura si prepara a diventare un punto di riferimento nel benessere infantile.

Bologna, 10 luglio 2025 – Gli ambulatori di oculistica dell'Ospedale Maggiore ospitano una nuova nursery: è stato inaugurato oggi uno spazio riqualificato e interamente dedicato ai bambini e alle loro famiglie in attesa di visite ed esami. Il progetto – dal valore di oltre 40.000 euro – è stato realizzato grazie al sostegno dell'associazione Bimbo Tu, da anni al fianco dei piccoli pazienti, e di Rekeep, che ha contribuito coprendo i costi dell'intervento, in una partnership virtuosa tra pubblico e privato. L'iniziativa ha permesso di trasformare un ambulatorio inutilizzato in un ambiente più accogliente e funzionale, con angoli per l'allattamento, un fasciatoio per il cambio, la sosta con passeggini e giochi sensoriali a parete in legno. Leggi su [Ilrestodelcarlino.it](https://ilrestodelcarlino.it)

In questa notizia si parla di: ospedale - maggiore - bologna - nursery



> 10 luglio 2025 alle ore 17:14

Partorisce sull'elicottero in volo verso l'ospedale Maggiore - In un emozionante episodio avvenuto sopra le montagne di Lizzano in Belvedere, una giovane donna congolese ha dato alla luce il suo bambino tra le nuvole, a bordo dell'eliambulanza dell'Ospedale Maggiore.

Top Trend



## Inaugurata la nursery oculistica all'Ospedale Maggiore di Bologna



Uno spazio rinnovato grazie a Bimbo Tu e Rekeep per accogliere i bambini e le loro famiglie nel percorso di cura oculistica nursery oculistica , un ambiente riqualificato e dedicato ai bambini, alle bambine e alle loro famiglie che accedono all'ambulatorio per visite ed esami.

La realizzazione del progetto, del valore di oltre 40.000 euro, è stata resa possibile grazie al sostegno dell'associazione Bimbo Tu , che da anni è al fianco dei piccoli pazienti e delle loro famiglie nei percorsi di cura, e da Rekeep, che ha sostenuto i costi dell'intervento.

Il progetto ha permesso di riqualificare un ambulatorio inutilizzato per trasformarlo in uno spazio più accogliente e funzionale, pensato per offrire maggiore comfort alle famiglie in attesa. L'ambiente è stato arricchito con angoli dedicati all'allattamento, al cambio e alla sosta con passeggini, creando così un contesto più sereno e a misura di bambino.

“Questo progetto rappresenta un esempio concreto di come la cura dei luoghi possa contribuire a rendere più umano e accogliente il percorso di assistenza, in particolare per i pazienti più piccoli e per le loro famiglie. Grazie a una virtuosa collaborazione tra pubblico e privato, abbiamo ridato nuova vita ad uno spazio inutilizzato, trasformandolo in un ambiente più accogliente. Un ringraziamento sincero a tutti coloro che hanno reso possibile questo



intervento, per l'impegno e la generosità dimostrati". Ha sottolineato Anna Maria Petrini, Direttrice Generale dell'Azienda USL di Bologna.

"Bimbo Tu crede fermamente che la collaborazione tra enti sia cruciale per rafforzare il benessere delle persone e del territorio. Ringrazio personalmente tutti i presenti, istituzioni e sostenitori, per la risposta pronta e concreta che sono stati in grado di dare, ancora una volta", ha spiegato Alessandro Arcidiacono, presidente di Bimbo Tu.

« Crediamo che imprese, associazioni e cittadini debbano essere alleati della sanità pubblica per renderla sempre più accogliente e vicina alle persone – ha commentato il Presidente di Rekeep, Claudio Levorato – Abbiamo aderito con entusiasmo a questo progetto di Bimbo Tu, con cui collaboriamo da tempo, perché risponde perfettamente a questa visione. Sostenere la realizzazione della nuova nursery oculistica è per noi un segno concreto di responsabilità sociale d'impresa e riflette la nostra propensione, connessa alla nostra attività nel facility management, a prenderci cura degli spazi e degli ambienti in cui le persone vivono e crescono .»

La nursery è stata progettata dallo studio di architettura D-Atelier, che ha messo a disposizione la propria consulenza in forma gratuita.

Gli ambienti sono arricchiti da una carta da parati illustrata da l celebre artista TheBologneser, mentre arredi e materiali sono stati forniti da diverse aziende coinvolte grazie alla rete attivata dagli architetti.

L'Oculistica dell'Azienda USL di Bologna fa parte della rete regionale delle malattie rare ed è un centro abilitato alla diagnosi e alla cura delle patologie vitreo – retiniche e corneali rare. In questo contesto l'Azienda USL di Bologna ha definito un Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) dedicato ai bambini affetti da patologie oculari rare, tra cui malformazioni congenite, patologie corneali e vitreo – retiniche, oltre a condizioni tipiche della primissima infanzia come la retinopatia del prematuro, la cataratta congenita e infantile e il glaucoma congenito e giovanile.

Si tratta di patologie diverse ed eterogenee, accomunate da problematiche assistenziali simili che richiedono un approccio globale e una tutela specifica a causa delle difficoltà diagnostiche, della gravità clinica, del decorso cronico e dei possibili esiti invalidanti. La gestione clinica è complessa e l'impatto emotivo sui pazienti è significativo. Spesso è necessaria la collaborazione tra diversi specialisti, poiché il quadro oculare può rappresentare il primo segno di una patologia sistemica.



Molti professionisti, distribuiti tra sedi territoriali e ospedaliere, partecipano al percorso collaborando per offrire un'assistenza specializzata e garantire continuità nelle cure: medici oculisti, pediatri, pediatri di libera scelta, ortottisti, infermieri, neuropsichiatri infantili, neonatologi e neuro radiologi.

Il PDTA prevede la presa in carico dei piccoli pazienti dall'inizio del percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale fino al termine della riabilitazione visiva e del follow-up, al compimento del 14° anno di età. Grazie alla collaborazione tra diverse figure professionali, sia in ambito ospedaliero che territoriale, il PDTA gestisce malattie complesse coinvolgendo anche la famiglia, le strutture di riabilitazione visiva e le associazioni di pazienti, con l'obiettivo di garantire il miglior risultato di salute e la migliore inclusione sociale possibile.

Ogni anno, l'Azienda USL di Bologna eroga circa 12.000 prestazioni ambulatoriali pediatriche in ambito oculistico, con 1.200 accessi negli ambulatori di secondo livello, di cui 700 all'interno del PDTA. Attualmente, sono 86 i piccoli pazienti affetti da malattie rare certificati dai medici oculisti dell'Azienda.



## Nuova nursery negli ambulatori di oculistica dell'ospedale maggiore di bologna per i piccoli pazienti

La nursery pediatrica dell'ospedale maggiore di bologna, realizzata grazie alla collaborazione tra bimbo tu e rekeep, migliora l'esperienza di cura in oculistica per bambini con malattie oculari rare.



Gli ambulatori di oculistica dell' ospedale maggiore di bologna hanno inaugurato una nuova nursery dedicata ai bambini e alle loro famiglie. Questo spazio, nato dalla collaborazione tra l'associazione bimbo tu e la società rekeep , vuole rendere più sereno e meno stressante il percorso di cura per i pazienti pediatrici. L'investimento per la realizzazione supera i 40mila euro e ha trasformato un ambiente dismesso in un luogo di accoglienza pensato appositamente per i piccoli pazienti. Nascita della nursery: obiettivi e collaborazione pubblico-privato

La nursery nasce dall'esigenza di migliorare la qualità dell'esperienza terapeutica per i bambini che si rivolgono al reparto di oculistica . L'unità, ospitata nell' ospedale maggiore di bologna , gestisce una grande mole di prestazioni pediatriche, oltre 12mila ogni anno, alcune delle quali mirate a malattie oculari rare e complesse. L'ambulatorio ristrutturato si propone di essere funzionale e rassicurante così da ridurre ansia e stress nei piccoli pazienti.

Ad Anna Maria Petrini , direttore generale dell' Ausl di bologna , si deve evidenziare il valore della collaborazione tra pubblico e privato. Da un ambiente inutilizzato è nato così uno spazio vissuto, capace di restituire dignità anche nei momenti più delicati. Questa sinergia tra associazioni come bimbo tu e imprese come rekeep offre un esempio concreto di sostegno alla sanità pubblica, puntando su un approccio umano e attento ai bisogni delle famiglie.



## Ruolo e caratteristiche dell'unità di oculistica pediatrica di bologna

L'unità di oculistica dell' ospedale maggiore serve come centro di riferimento regionale per malattie rare oculari. Nel percorso diagnostico terapeutico assistenziale dedicato, si gestiscono circa 700 prestazioni annuali di bambini con patologie complesse. Attualmente i pazienti pediatrici certificati con queste malattie sono 86: numeri che testimoniano l'importanza di disporre di spazi attrezzati e adeguati.

Il direttore del reparto, il professor manlio nicoletti , ha ricordato i casi più delicati trattati, come quello di un bambino palestinese con gravi lesioni oculari dovute a una bomba. Casi così sottolineano la necessità di ambienti in grado di offrire un supporto psicologico oltre che sanitario. Nell'ambulatorio rinnovato il comfort e la cura dell'ambiente si affiancano alla diagnostica specializzata, rendendo la struttura un punto di riferimento solido per le famiglie.

## Responsabilità sociale e impatto per i pazienti e le famiglie

Claudio Levorato , presidente della società rekeep , ha spiegato che l'adesione al progetto nasce da un'idea chiara: cittadini e imprese devono sostenere la sanità pubblica come alleati. Il coinvolgimento attivo di soggetti esterni ha permesso di destinare risorse significative alla riqualificazione della struttura, con un impatto diretto sui bambini e i loro genitori.

La dottoressa annamaria baietti , direttrice del dipartimento chirurgie specialistiche, ha posto l'accento sulla creazione di un ambiente accogliente e rilassante, che contribuisca a umanizzare le cure. La nuova nursery non è solo uno spazio fisico, ma un passo verso un'assistenza che metta al centro i piccoli pazienti con le loro emozioni e necessità. In quest'ottica, il progetto si inserisce in un percorso di miglioramento continuo volto a unire assistenza medica specializzata e benessere psico-fisico.



## Inaugurata la nursery oculistica all'Ospedale Maggiore di Bologna



Inaugurata presso gli ambulatori di oculistica dell'Ospedale Maggiore la nuova nursery oculistica, un ambiente riqualificato e dedicato ai bambini, alle bambine e alle loro famiglie che accedono all'ambulatorio per visite ed esami.

La realizzazione del progetto, del valore di oltre 40.000 euro, è stata resa possibile grazie al sostegno dell'associazione Bimbo Tu, che da anni è al fianco dei piccoli pazienti e delle loro famiglie nei percorsi di cura, e da Rekeep, che ha sostenuto i costi dell'intervento.

Il progetto ha permesso di riqualificare un ambulatorio inutilizzato per trasformarlo in uno spazio più accogliente e funzionale, pensato per offrire maggiore comfort alle famiglie in attesa. L'ambiente è stato arricchito con angoli dedicati all'allattamento, al cambio e alla sosta con passeggini, creando così un contesto più sereno e a misura di bambino.

“Questo progetto rappresenta un esempio concreto di come la cura dei luoghi possa contribuire a rendere più umano e accogliente il percorso di assistenza, in particolare per i pazienti più piccoli e per le loro famiglie. Grazie a una virtuosa collaborazione tra pubblico e privato, abbiamo ridato nuova vita ad uno spazio inutilizzato, trasformandolo in un ambiente più accogliente. Un ringraziamento sincero a tutti coloro che hanno reso possibile questo



intervento, per l'impegno e la generosità dimostrati". Ha sottolineato Anna Maria Petrini, Direttrice Generale dell'Azienda USL di Bologna.

"Bimbo Tu crede fermamente che la collaborazione tra enti sia cruciale per rafforzare il benessere delle persone e del territorio. Ringrazio personalmente tutti i presenti, istituzioni e sostenitori, per la risposta pronta e concreta che sono stati in grado di dare, ancora una volta", ha spiegato Alessandro Arcidiacono, presidente di Bimbo Tu.

« Crediamo che imprese, associazioni e cittadini debbano essere alleati della sanità pubblica per renderla sempre più accogliente e vicina alle persone – ha commentato il Presidente di Rekeep, Claudio Levorato – Abbiamo aderito con entusiasmo a questo progetto di Bimbo Tu, con cui collaboriamo da tempo, perché risponde perfettamente a questa visione. Sostenere la realizzazione della nuova nursery oculistica è per noi un segno concreto di responsabilità sociale d'impresa e riflette la nostra propensione, connessa alla nostra attività nel facility management, a prenderci cura degli spazi e degli ambienti in cui le persone vivono e crescono .»

La nursery è stata progettata dallo studio di architettura D-Atelier, che ha messo a disposizione la propria consulenza in forma gratuita.

Gli ambienti sono arricchiti da una carta da parati illustrata da l celebre artista TheBologneser, mentre arredi e materiali sono stati forniti da diverse aziende coinvolte grazie alla rete attivata dagli architetti.

Un percorso integrato per la cura oculistica pediatrica

L'Oculistica dell'Azienda USL di Bologna fa parte della rete regionale delle malattie rare ed è un centro abilitato alla diagnosi e alla cura delle patologie vitreo – retiniche e corneali rare. In questo contesto l'Azienda USL di Bologna ha definito un Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) dedicato ai bambini affetti da patologie oculari rare, tra cui malformazioni congenite, patologie corneali e vitreo – retiniche, oltre a condizioni tipiche della primissima infanzia come la retinopatia del prematuro, la cataratta congenita e infantile e il glaucoma congenito e giovanile.

Si tratta di patologie diverse ed eterogenee, accomunate da problematiche assistenziali simili che richiedono un approccio globale e una tutela specifica a causa delle difficoltà diagnostiche, della gravità clinica, del decorso cronico e dei possibili esiti invalidanti. La gestione clinica è complessa e l'impatto emotivo sui pazienti è significativo. Spesso è necessaria la collaborazione tra diversi specialisti, poiché il quadro oculare può rappresentare il primo segno di una patologia sistemica.



Molti professionisti, distribuiti tra sedi territoriali e ospedaliere, partecipano al percorso collaborando per offrire un'assistenza specializzata e garantire continuità nelle cure: medici oculisti, pediatri, pediatri di libera scelta, ortottisti, infermieri, neuropsichiatri infantili, neonatologi e neuro radiologi.

Il PDTA prevede la presa in carico dei piccoli pazienti dall'inizio del percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale fino al termine della riabilitazione visiva e del follow-up, al compimento del 14° anno di età. Grazie alla collaborazione tra diverse figure professionali, sia in ambito ospedaliero che territoriale, il PDTA gestisce malattie complesse coinvolgendo anche la famiglia, le strutture di riabilitazione visiva e le associazioni di pazienti, con l'obiettivo di garantire il miglior risultato di salute e la migliore inclusione sociale possibile.

Ogni anno, l'Azienda USL di Bologna eroga circa 12.000 prestazioni ambulatoriali pediatriche in ambito oculistico, con 1.200 accessi negli ambulatori di secondo livello, di cui 700 all'interno del PDTA. Attualmente, sono 86 i piccoli pazienti affetti da malattie rare certificati dai medici oculisti dell'Azienda.

Ora in onda:

5525 THE WHO'S NEXT (2) - 5525 THE WHO'S NEXT



## Inaugurata la nursery oculistica all'Ospedale Maggiore di Bologna



Inaugurata presso gli ambulatori di oculistica dell'Ospedale Maggiore la nuova nursery oculistica, un ambiente riqualificato e dedicato ai bambini, alle bambine e alle loro famiglie che accedono all'ambulatorio per visite ed esami.

La realizzazione del progetto, del valore di oltre 40.000 euro, è stata resa possibile grazie al sostegno dell'associazione Bimbo Tu, che da anni è al fianco dei piccoli pazienti e delle loro famiglie nei percorsi di cura, e da Rekeep, che ha sostenuto i costi dell'intervento.

Il progetto ha permesso di riqualificare un ambulatorio inutilizzato per trasformarlo in uno spazio più accogliente e funzionale, pensato per offrire maggiore comfort alle famiglie in attesa. L'ambiente è stato arricchito con angoli dedicati all'allattamento, al cambio e alla sosta con passeggini, creando così un contesto più sereno e a misura di bambino.

“Questo progetto rappresenta un esempio concreto di come la cura dei luoghi possa contribuire a rendere più umano e accogliente il percorso di assistenza, in particolare per i pazienti più piccoli e per le loro famiglie. Grazie a una virtuosa collaborazione tra pubblico e privato, abbiamo ridato nuova vita ad uno spazio inutilizzato, trasformandolo in un ambiente più accogliente. Un ringraziamento sincero a tutti coloro che hanno reso possibile questo



intervento, per l'impegno e la generosità dimostrati". Ha sottolineato Anna Maria Petrini, Direttrice Generale dell'Azienda USL di Bologna.

"Bimbo Tu crede fermamente che la collaborazione tra enti sia cruciale per rafforzare il benessere delle persone e del territorio. Ringrazio personalmente tutti i presenti, istituzioni e sostenitori, per la risposta pronta e concreta che sono stati in grado di dare, ancora una volta", ha spiegato Alessandro Arcidiacono, presidente di Bimbo Tu.

« Crediamo che imprese, associazioni e cittadini debbano essere alleati della sanità pubblica per renderla sempre più accogliente e vicina alle persone – ha commentato il Presidente di Rekeep, Claudio Levorato – Abbiamo aderito con entusiasmo a questo progetto di Bimbo Tu, con cui collaboriamo da tempo, perché risponde perfettamente a questa visione. Sostenere la realizzazione della nuova nursery oculistica è per noi un segno concreto di responsabilità sociale d'impresa e riflette la nostra propensione, connessa alla nostra attività nel facility management, a prenderci cura degli spazi e degli ambienti in cui le persone vivono e crescono .»

La nursery è stata progettata dallo studio di architettura D-Atelier, che ha messo a disposizione la propria consulenza in forma gratuita.

Gli ambienti sono arricchiti da una carta da parati illustrata da l celebre artista TheBologneser, mentre arredi e materiali sono stati forniti da diverse aziende coinvolte grazie alla rete attivata dagli architetti.

Un percorso integrato per la cura oculistica pediatrica

L'Oculistica dell'Azienda USL di Bologna fa parte della rete regionale delle malattie rare ed è un centro abilitato alla diagnosi e alla cura delle patologie vitreo – retiniche e corneali rare. In questo contesto l'Azienda USL di Bologna ha definito un Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) dedicato ai bambini affetti da patologie oculari rare, tra cui malformazioni congenite, patologie corneali e vitreo – retiniche, oltre a condizioni tipiche della primissima infanzia come la retinopatia del prematuro, la cataratta congenita e infantile e il glaucoma congenito e giovanile.

Si tratta di patologie diverse ed eterogenee, accomunate da problematiche assistenziali simili che richiedono un approccio globale e una tutela specifica a causa delle difficoltà diagnostiche, della gravità clinica, del decorso cronico e dei possibili esiti invalidanti. La gestione clinica è complessa e l'impatto emotivo sui pazienti è significativo. Spesso è necessaria la collaborazione tra diversi specialisti, poiché il quadro oculare può rappresentare il primo segno di una patologia sistemica.



Molti professionisti, distribuiti tra sedi territoriali e ospedaliere, partecipano al percorso collaborando per offrire un'assistenza specializzata e garantire continuità nelle cure: medici oculisti, pediatri, pediatri di libera scelta, ortottisti, infermieri, neuropsichiatri infantili, neonatologi e neuro radiologi.

Il PDTA prevede la presa in carico dei piccoli pazienti dall'inizio del percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale fino al termine della riabilitazione visiva e del follow-up, al compimento del 14° anno di età. Grazie alla collaborazione tra diverse figure professionali, sia in ambito ospedaliero che territoriale, il PDTA gestisce malattie complesse coinvolgendo anche la famiglia, le strutture di riabilitazione visiva e le associazioni di pazienti, con l'obiettivo di garantire il miglior risultato di salute e la migliore inclusione sociale possibile.

Ogni anno, l'Azienda USL di Bologna eroga circa 12.000 prestazioni ambulatoriali pediatriche in ambito oculistico, con 1.200 accessi negli ambulatori di secondo livello, di cui 700 all'interno del PDTA. Attualmente, sono 86 i piccoli pazienti affetti da malattie rare certificati dai medici oculisti dell'Azienda.

Articolo precedente

Neurologia, ricercatrice dell'IRCCS di Reggio Emilia vince il premio annuale di EAN

Dir



## Inaugurata la nursery oculistica all'Ospedale Maggiore di Bologna



Inaugurata presso gli ambulatori di oculistica dell'Ospedale Maggiore la nuova nursery oculistica, un ambiente riqualificato e dedicato ai bambini, alle bambine e alle loro famiglie che accedono all'ambulatorio per visite ed esami.

La realizzazione del progetto, del valore di oltre 40.000 euro, è stata resa possibile grazie al sostegno dell'associazione Bimbo Tu, che da anni è al fianco dei piccoli pazienti e delle loro famiglie nei percorsi di cura, e da Rekeep, che ha sostenuto i costi dell'intervento. Il progetto ha permesso di riqualificare un ambulatorio inutilizzato per trasformarlo in uno spazio più accogliente e funzionale, pensato per offrire maggiore comfort alle famiglie in attesa. L'ambiente è stato arricchito con angoli dedicati all'allattamento, al cambio e alla sosta con passeggini, creando così un contesto più sereno e a misura di bambino.

“Questo progetto rappresenta un esempio concreto di come la cura dei luoghi possa contribuire a rendere più umano e accogliente il percorso di assistenza, in particolare per i pazienti più piccoli e per le loro famiglie. Grazie a una virtuosa collaborazione tra pubblico e privato, abbiamo ridato nuova vita ad uno spazio inutilizzato, trasformandolo in un ambiente più accogliente. Un ringraziamento sincero a tutti coloro che hanno reso possibile questo intervento, per l'impegno e la generosità dimostrati”. Ha sottolineato Anna Maria Petri, Direttrice Generale dell'Azienda USL di Bologna.



“Bimbo Tu crede fermamente che la collaborazione tra enti sia cruciale per rafforzare il benessere delle persone e del territorio. Ringrazio personalmente tutti i presenti, istituzioni e sostenitori, per la risposta pronta e concreta che sono stati in grado di dare, ancora una volta”, ha spiegato Alessandro Arcidiacono, presidente di Bimbo Tu.

«Crediamo che imprese, associazioni e cittadini debbano essere alleati della sanità pubblica per renderla sempre più accogliente e vicina alle persone – ha commentato il Presidente di Rekeep, Claudio Levorato – Abbiamo aderito con entusiasmo a questo progetto di Bimbo Tu, con cui collaboriamo da tempo, perché risponde perfettamente a questa visione. Sostenere la realizzazione della nuova nursery oculistica è per noi un segno concreto di responsabilità sociale d’impresa e riflette la nostra propensione, connessa alla nostra attività nel facility management, a prenderci cura degli spazi e degli ambienti in cui le persone vivono e crescono.»

La nursery è stata progettata dallo studio di architettura D-Atelier, che ha messo a disposizione la propria consulenza in forma gratuita. Gli ambienti sono arricchiti da una carta da parati illustrata dal celebre artista TheBologneser, mentre arredi e materiali sono stati forniti da diverse aziende coinvolte grazie alla rete attivata dagli architetti.

Un percorso integrato per la cura oculistica pediatrica

L’Oculistica dell’Azienda USL di Bologna fa parte della rete regionale delle malattie rare ed è un centro abilitato alla diagnosi e alla cura delle patologie vitreo – retiniche e corneali rare. In questo contesto l’Azienda USL di Bologna ha definito un Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) dedicato ai bambini affetti da patologie oculari rare, tra cui malformazioni congenite, patologie corneali e vitreo – retiniche, oltre a condizioni tipiche della primissima infanzia come la retinopatia del prematuro, la cataratta congenita e infantile e il glaucoma congenito e giovanile. Si tratta di patologie diverse ed eterogenee, accomunate da problematiche assistenziali simili che richiedono un approccio globale e una tutela specifica a causa delle difficoltà diagnostiche, della gravità clinica, del decorso cronico e dei possibili esiti invalidanti. La gestione clinica è complessa e l’impatto emotivo sui pazienti è significativo. Spesso è necessaria la collaborazione tra diversi specialisti, poiché il quadro oculare può rappresentare il primo segno di una patologia sistemica. Molti professionisti, distribuiti tra sedi territoriali e ospedaliere, partecipano al percorso collaborando per offrire un’assistenza specializzata e garantire continuità nelle cure: medici oculisti, pediatri, pediatri di libera scelta, ortottisti, infermieri, neuropsichiatri infantili, neonatologi e neuro radiologi. Il PDTA prevede la presa in carico dei piccoli pazienti dall’inizio del percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale fino al termine della riabilitazione visiva e del follow-up, al compimento del 14° anno di età. Grazie alla collaborazione tra diverse figure professionali, sia in ambito ospedaliero che



territoriale, il PDTA gestisce malattie complesse coinvolgendo anche la famiglia, le strutture di riabilitazione visiva e le associazioni di pazienti, con l'obiettivo di garantire il miglior risultato di salute e la migliore inclusione sociale possibile.

Ogni anno, l'Azienda USL di Bologna eroga circa 12.000 prestazioni ambulatoriali pediatriche in ambito oculistico, con 1.200 accessi negli ambulatori di secondo livello, di cui 700 all'interno del PDTA. Attualmente, sono 86 i piccoli pazienti affetti da malattie rare certificati dai medici oculisti dell'Azienda.



## Inaugurata la nursery oculistica all'Ospedale Maggiore di Bologna

Inaugurata presso gli ambulatori di oculistica dell'Ospedale Maggiore la nuova nursery oculistica, un ambiente riqualificato e dedicato ai bambini, alle bambine e alle loro famiglie che accedono all'ambulatorio per visite ed esami. La realizzazione del progetto, del valore di oltre 40.000 euro, è stata resa possibile grazie al sostegno dell'associazione Bimbo Tu, che da anni è al ...



La realizzazione del progetto, del valore di oltre 40.000 euro, è stata resa possibile grazie al sostegno dell'associazione Bimbo Tu, che da anni è al fianco dei piccoli pazienti e delle loro famiglie nei percorsi di cura, e da Rekeep, che ha sostenuto i costi dell'intervento.

Il progetto ha permesso di riqualificare un ambulatorio inutilizzato per trasformarlo in uno spazio più accogliente e funzionale, pensato per offrire maggiore comfort alle famiglie in attesa. L'ambiente è stato arricchito con angoli dedicati all'allattamento, al cambio e alla sosta con passeggini, creando così un contesto più sereno e a misura di bambino.

“Questo progetto rappresenta un esempio concreto di come la cura dei luoghi possa contribuire a rendere più umano e accogliente il percorso di assistenza, in particolare per i pazienti più piccoli e per le loro famiglie. Grazie a una virtuosa collaborazione tra pubblico e privato, abbiamo ridato nuova vita ad uno spazio inutilizzato, trasformandolo in un ambiente



più accogliente. Un ringraziamento sincero a tutti coloro che hanno reso possibile questo intervento, per l'impegno e la generosità dimostrati". Ha sottolineato Anna Maria Petri, Direttrice Generale dell'Azienda USL di Bologna.

"Bimbo Tu crede fermamente che la collaborazione tra enti sia cruciale per rafforzare il benessere delle persone e del territorio. Ringrazio personalmente tutti i presenti, istituzioni e sostenitori, per la risposta pronta e concreta che sono stati in grado di dare, ancora una volta", ha spiegato Alessandro Arcidiacono, presidente di Bimbo Tu.

«Crediamo che imprese, associazioni e cittadini debbano essere alleati della sanità pubblica per renderla sempre più accogliente e vicina alle persone – ha commentato il Presidente di Rekeep, Claudio Levorato – Abbiamo aderito con entusiasmo a questo progetto di Bimbo Tu, con cui collaboriamo da tempo, perché risponde perfettamente a questa visione. Sostenere la realizzazione della nuova nursery oculistica è per noi un segno concreto di responsabilità sociale d'impresa e riflette la nostra propensione, connessa alla nostra attività nel facility management, a prenderci cura degli spazi e degli ambienti in cui le persone vivono e crescono.»

La nursery è stata progettata dallo studio di architettura D-Atelier, che ha messo a disposizione la propria consulenza in forma gratuita.

Gli ambienti sono arricchiti da una carta da parati illustrata da l celebre artista TheBologneser, mentre arredi e materiali sono stati forniti da diverse aziende coinvolte grazie alla rete attivata dagli architetti.

Un percorso integrato per la cura oculistica pediatrica L'Oculistica dell'Azienda USL di Bologna fa parte della rete regionale delle malattie rare ed è un centro abilitato alla diagnosi e alla cura delle patologie vitreo – retiniche e corneali rare. In questo contesto l'Azienda USL di Bologna ha definito un Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) dedicato ai bambini affetti da patologie oculari rare, tra cui malformazioni congenite, patologie corneali e vitreo – retiniche, oltre a condizioni tipiche della primissima infanzia come la retinopatia del prematuro, la cataratta congenita e infantile e il glaucoma congenito e giovanile.

Si tratta di patologie diverse ed eterogenee, accomunate da problematiche assistenziali simili che richiedono un approccio globale e una tutela specifica a causa delle difficoltà diagnostiche, della gravità clinica, del decorso cronico e dei possibili esiti invalidanti. La gestione clinica è complessa e l'impatto emotivo sui pazienti è significativo. Spesso è necessaria la collaborazione tra diversi specialisti, poiché il quadro oculare può rappresentare il primo segno di una patologia sistemica.



Molti professionisti, distribuiti tra sedi territoriali e ospedaliere, partecipano al percorso collaborando per offrire un'assistenza specializzata e garantire continuità nelle cure: medici oculisti, pediatri, pediatri di libera scelta, ortottisti, infermieri, neuropsichiatri infantili, neonatologi e neuro radiologi.

Il PDTA prevede la presa in carico dei piccoli pazienti dall'inizio del percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale fino al termine della riabilitazione visiva e del follow-up, al compimento del 14° anno di età. Grazie alla collaborazione tra diverse figure professionali, sia in ambito ospedaliero che territoriale, il PDTA gestisce malattie complesse coinvolgendo anche la famiglia, le strutture di riabilitazione visiva e le associazioni di pazienti, con l'obiettivo di garantire il miglior risultato di salute e la migliore inclusione sociale possibile.

Ogni anno, l'Azienda USL di Bologna eroga circa 12.000 prestazioni ambulatoriali pediatriche in ambito oculistico, con 1.200 accessi negli ambulatori di secondo livello, di cui 700 all'interno del PDTA. Attualmente, sono 86 i piccoli pazienti affetti da malattie rare certificati dai medici oculisti dell'Azienda.



## Inaugurata la nursery oculistica all'Ospedale Maggiore di Bologna

Inaugurata presso gli ambulatori di oculistica dell'Ospedale Maggiore la nuova nursery oculistica, un ambiente riqualificato e dedicato ai bambini, alle bambine e alle loro famiglie che accedono all'ambulatorio per visite ed esami. La realizzazione del progetto, del valore di oltre 40.000 euro, è stata resa possibile grazie al sostegno dell'associazione Bimbo Tu, che da anni è al ...



Inaugurata presso gli ambulatori di oculistica dell'Ospedale Maggiore la nuova nursery oculistica, un ambiente riqualificato e dedicato ai bambini, alle bambine e alle loro famiglie che accedono all'ambulatorio per visite ed esami.

La realizzazione del progetto, del valore di oltre 40.000 euro, è stata resa possibile grazie al sostegno dell'associazione Bimbo Tu, che da anni è al fianco dei piccoli pazienti e delle loro famiglie nei percorsi di cura, e da Rekeep, che ha sostenuto i costi dell'intervento.

Il progetto ha permesso di riqualificare un ambulatorio inutilizzato per trasformarlo in uno spazio più accogliente e funzionale, pensato per offrire maggiore comfort alle famiglie in attesa. L'ambiente è stato arricchito con angoli dedicati all'allattamento, al cambio e alla sosta con passeggini, creando così un contesto più sereno e a misura di bambino.



“Questo progetto rappresenta un esempio concreto di come la cura dei luoghi possa contribuire a rendere più umano e accogliente il percorso di assistenza, in particolare per i pazienti più piccoli e per le loro famiglie. Grazie a una virtuosa collaborazione tra pubblico e privato, abbiamo ridato nuova vita ad uno spazio inutilizzato, trasformandolo in un ambiente più accogliente. Un ringraziamento sincero a tutti coloro che hanno reso possibile questo intervento, per l’impegno e la generosità dimostrati”. Ha sottolineato Anna Maria Petrini, Direttrice Generale dell’Azienda USL di Bologna.

“Bimbo Tu crede fermamente che la collaborazione tra enti sia cruciale per rafforzare il benessere delle persone e del territorio. Ringrazio personalmente tutti i presenti, istituzioni e sostenitori, per la risposta pronta e concreta che sono stati in grado di dare, ancora una volta”, ha spiegato Alessandro Arcidiacono, presidente di Bimbo Tu.

«Crediamo che imprese, associazioni e cittadini debbano essere alleati della sanità pubblica per renderla sempre più accogliente e vicina alle persone – ha commentato il Presidente di Rekeep, Claudio Levorato – Abbiamo aderito con entusiasmo a questo progetto di Bimbo Tu, con cui collaboriamo da tempo, perché risponde perfettamente a questa visione. Sostenere la realizzazione della nuova nursery oculistica è per noi un segno concreto di responsabilità sociale d’impresa e riflette la nostra propensione, connessa alla nostra attività nel facility management, a prenderci cura degli spazi e degli ambienti in cui le persone vivono e crescono.»

La nursery è stata progettata dallo studio di architettura D-Atelier, che ha messo a disposizione la propria consulenza in forma gratuita.

Gli ambienti sono arricchiti da una carta da parati illustrata da l celebre artista TheBologneser, mentre arredi e materiali sono stati forniti da diverse aziende coinvolte grazie alla rete attivata dagli architetti.

Un percorso integrato per la cura oculistica pediatrica L’Oculistica dell’Azienda USL di Bologna fa parte della rete regionale delle malattie rare ed è un centro abilitato alla diagnosi e alla cura delle patologie vitreo – retiniche e corneali rare. In questo contesto l’Azienda USL di Bologna ha definito un Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) dedicato ai bambini affetti da patologie oculari rare, tra cui malformazioni congenite, patologie corneali e vitreo – retiniche, oltre a condizioni tipiche della primissima infanzia come la retinopatia del prematuro, la cataratta congenita e infantile e il glaucoma congenito e giovanile.

Si tratta di patologie diverse ed eterogenee, accomunate da problematiche assistenziali simili che richiedono un approccio globale e una tutela specifica a causa delle difficoltà diagnostiche, della gravità clinica, del decorso cronico e dei possibili esiti invalidanti. La gestione clinica è



complessa e l'impatto emotivo sui pazienti è significativo. Spesso è necessaria la collaborazione tra diversi specialisti, poiché il quadro oculare può rappresentare il primo segno di una patologia sistemica.

Molti professionisti, distribuiti tra sedi territoriali e ospedaliere, partecipano al percorso collaborando per offrire un'assistenza specializzata e garantire continuità nelle cure: medici oculisti, pediatri, pediatri di libera scelta, ortottisti, infermieri, neuropsichiatri infantili, neonatologi e neuro radiologi.

Il PDTA prevede la presa in carico dei piccoli pazienti dall'inizio del percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale fino al termine della riabilitazione visiva e del follow-up, al compimento del 14° anno di età. Grazie alla collaborazione tra diverse figure professionali, sia in ambito ospedaliero che territoriale, il PDTA gestisce malattie complesse coinvolgendo anche la famiglia, le strutture di riabilitazione visiva e le associazioni di pazienti, con l'obiettivo di garantire il miglior risultato di salute e la migliore inclusione sociale possibile.

Ogni anno, l'Azienda USL di Bologna eroga circa 12.000 prestazioni ambulatoriali pediatriche in ambito oculistico, con 1.200 accessi negli ambulatori di secondo livello, di cui 700 all'interno del PDTA. Attualmente, sono 86 i piccoli pazienti affetti da malattie rare certificati dai medici oculisti dell'Azienda.



## Inaugurata nursery oculistica all'Ospedale Maggiore

Uno spazio rinnovato grazie a Bimbo Tu e Rekeep per accogliere i bambini e le loro famiglie nel percorso di cura oculistica. Inaugurata presso gli ambulatori di oculistica dell'Ospedale Maggiore la nuova nursery oculistica, un ambiente riqualificato e dedicato ai bambini, alle bambine e alle loro famiglie che accedono all'ambulatorio per visite ed esami.

La realizzazione del progetto, del valore di oltre 40.000 euro, è stata resa possibile grazie al sostegno dell'associazione Bimbo Tu, che da anni è al fianco dei piccoli pazienti e delle loro famiglie nei percorsi di cura, e da Rekeep, che ha sostenuto i costi dell'intervento.

Il progetto ha permesso di riqualificare un ambulatorio inutilizzato per trasformarlo in uno spazio più accogliente e funzionale, pensato per offrire maggiore comfort alle famiglie in attesa. L'ambiente è stato arricchito con angoli dedicati all'allattamento, al cambio e alla sosta con passeggini, creando così un contesto più sereno e a misura di bambino.

“Questo progetto rappresenta un esempio concreto di come la cura dei luoghi possa contribuire a rendere più umano e accogliente il percorso di assistenza, in particolare per i pazienti più piccoli e per le loro famiglie. Grazie a una virtuosa collaborazione tra pubblico e privato, abbiamo ridato nuova vita ad uno spazio inutilizzato, trasformandolo in un ambiente più accogliente. Un ringraziamento sincero a tutti coloro che hanno reso possibile questo intervento, per l'impegno e la generosità dimostrati”. Ha sottolineato Anna Maria Petrini, Direttrice Generale dell'Azienda USL di Bologna.

“Bimbo Tu crede fermamente che la collaborazione tra enti sia cruciale per rafforzare il benessere delle persone e del territorio. Ringrazio personalmente tutti i presenti, istituzioni e sostenitori, per la risposta pronta e concreta che sono stati in grado di dare, ancora una volta”, ha spiegato Alessandro Arcidiacono, presidente di Bimbo Tu.

«Crediamo che imprese, associazioni e cittadini debbano essere alleati della sanità pubblica per renderla sempre più accogliente e vicina alle persone - ha commentato il Presidente di Rekeep, Claudio Levorato - Abbiamo aderito con entusiasmo a questo progetto di Bimbo Tu, con cui collaboriamo da tempo, perché risponde perfettamente a questa visione. Sostenere la realizzazione della nuova nursery oculistica è per noi un segno concreto di responsabilità sociale d'impresa e riflette la nostra propensione, connessa alla nostra attività nel facility management, a prenderci cura degli spazi e degli ambienti in cui le persone vivono e crescono.»



La nursery è stata progettata dallo studio di architettura D-Atelier, che ha messo a disposizione la propria consulenza in forma gratuita.

Gli ambienti sono arricchiti da una carta da parati illustrata dal celebre artista TheBologneser, mentre arredi e materiali sono stati forniti da diverse aziende coinvolte grazie alla rete attivata dagli architetti.

Un percorso integrato per la cura oculistica pediatrica

L'Oculistica dell'Azienda USL di Bologna fa parte della rete regionale delle malattie rare ed è un centro abilitato alla diagnosi e alla cura delle patologie vitreo - retiniche e corneali rare. In questo contesto l'Azienda USL di Bologna ha definito un Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) dedicato ai bambini affetti da patologie oculari rare, tra cui malformazioni congenite, patologie corneali e vitreo - retiniche, oltre a condizioni tipiche della primissima infanzia come la retinopatia del prematuro, la cataratta congenita e infantile e il glaucoma congenito e giovanile.

Si tratta di patologie diverse ed eterogenee, accomunate da problematiche assistenziali simili che richiedono un approccio globale e una tutela specifica a causa delle difficoltà diagnostiche, della gravità clinica, del decorso cronico e dei possibili esiti invalidanti. La gestione clinica è complessa e l'impatto emotivo sui pazienti è significativo. Spesso è necessaria la collaborazione tra diversi specialisti, poiché il quadro oculare può rappresentare il primo segno di una patologia sistemica.

Molti professionisti, distribuiti tra sedi territoriali e ospedaliere, partecipano al percorso collaborando per offrire un'assistenza specializzata e garantire continuità nelle cure: medici oculisti, pediatri, pediatri di libera scelta, ortottisti, infermieri, neuropsichiatri infantili, neonatologi e neuro radiologi.

Il PDTA prevede la presa in carico dei piccoli pazienti dall'inizio del percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale fino al termine della riabilitazione visiva e del follow-up, al compimento del 14° anno di età. Grazie alla collaborazione tra diverse figure professionali, sia in ambito ospedaliero che territoriale, il PDTA gestisce malattie complesse coinvolgendo anche la famiglia, le strutture di riabilitazione visiva e le associazioni di pazienti, con l'obiettivo di garantire il miglior risultato di salute e la migliore inclusione sociale possibile.

Ogni anno, l'Azienda USL di Bologna eroga circa 12.000 prestazioni ambulatoriali pediatriche in ambito oculistico, con 1.200 accessi negli ambulatori di secondo livello, di cui 700 all'interno del PDTA. Attualmente, sono 86 i piccoli pazienti affetti da malattie rare certificati dai medici oculisti dell'Azienda.



## Gallery

## Inaugurata nursery oculistica all'Ospedale Maggiore di Bologna

Gli ambulatori di oculistica dell'Ospedale Maggiore di Bologna hanno una nuova "nursery", uno spazio dedicato ai piccoli pazienti e alle loro famiglie, realizzato grazie alla collaborazione tra l'associazione Bimbo Tu e Rekeep. (ANSA)



Nuovo spazio per i bambini e le loro famiglie grazie a Bimbo Tu

Gli ambulatori di oculistica

dell'Ospedale Maggiore di Bologna hanno una nuova "nursery", uno

spazio dedicato ai piccoli pazienti e alle loro famiglie,

realizzato grazie alla collaborazione tra l'associazione Bimbo

Tu e Rekeep. Il progetto, dal valore di oltre 40mila euro, ha

permesso di trasformare un ambulatorio inutilizzato in un

ambiente pensato per rendere più umano il percorso di cura

oculistica pediatrica. Oggi è stato inaugurato.

"È un esempio concreto di come la cura dei luoghi migliori



l'esperienza di cura - sottolinea la direttrice generale dell'Ausl di Bologna, Anna Maria Petrini - Grazie alla sinergia tra pubblico e privato, uno spazio abbandonato è tornato a vivere". Per Alessandro Arcidiacono, presidente di Bimbo Tu "questo spazio restituisce dignità anche ai momenti difficili".

Claudio Levorato, presidente di Rekeep, ha sottolineato l'importanza della responsabilità sociale d'impresa: "Abbiamo aderito con entusiasmo perché crediamo che cittadini e aziende debbano essere alleati della sanità pubblica".

L'unità di Oculistica dell'Ausl fa parte della rete regionale per le malattie rare ed è centro di riferimento per patologie oculari complesse. Ogni anno gestisce circa 12mila prestazioni pediatriche, di cui 700 all'interno del Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (Pdta) per malattie rare. Attualmente i bambini certificati con queste patologie sono 86. Tra i piccoli curati nella struttura, anche "un bambino palestinese, che aveva subito gravi danni alla vista a causa di una bomba", spiega il professor Manlio Nicoletti, direttore di Oculistica dell'Ospedale Maggiore.



"L'obiettivo - conclude la dottoressa Annamaria Baietti, direttrice del Dipartimento Chirurgie Specialistiche - è creare un'atmosfera terapeutica accogliente per migliorare l'esperienza dei piccoli pazienti e delle loro famiglie, puntando sempre più su umanizzazione e qualità delle cure".



## Inaugurata nursery oculistica all'Ospedale Maggiore di Bologna

Nuovo spazio per i bambini e le loro famiglie grazie a Bimbo Tu Nota di attribuzione Il presente articolo è stato importato automaticamente dal seguente link:

[https://www.ansa.it/canale\\_saluteebenessere/notizie/stili\\_di\\_vita/2025/07/10/inaugurata-nursery-oculistica-allospedale-maggiore-di-bologna\\_32f18c73-dd3c-4220-a2e5-c0ead7d18b13.html](https://www.ansa.it/canale_saluteebenessere/notizie/stili_di_vita/2025/07/10/inaugurata-nursery-oculistica-allospedale-maggiore-di-bologna_32f18c73-dd3c-4220-a2e5-c0ead7d18b13.html)

Tutti i contenuti (testuali e visuali), link a siti e risorse e gli allegati sono di proprietà dei rispettivi autori, editori e siti web.

## Inaugurata nursery oculistica all'Ospedale Maggiore di Bologna



(ANSA) - BOLOGNA, 10 LUG - Gli ambulatori di oculistica dell'Ospedale Maggiore di Bologna hanno una nuova "nursery", uno spazio dedicato ai piccoli pazienti e alle loro famiglie, realizzato grazie alla collaborazione tra l'associazione Bimbo Tu e Rekeep. Il progetto, dal valore di oltre 40mila euro, ha permesso di trasformare un ambulatorio inutilizzato in un ambiente pensato per rendere più umano il percorso di cura oculistica pediatrica. Oggi è stato inaugurato.

"È un esempio concreto di come la cura dei luoghi migliori l'esperienza di cura - sottolinea la direttrice generale dell'Ausl di Bologna, Anna Maria Petrini - Grazie alla sinergia tra pubblico e privato, uno spazio abbandonato è tornato a vivere". Per Alessandro Arcidiacono, presidente di Bimbo Tu "questo spazio restituisce dignità anche ai momenti difficili".

Claudio Levorato, presidente di Rekeep, ha sottolineato l'importanza della responsabilità sociale d'impresa: "Abbiamo aderito con entusiasmo perché crediamo che cittadini e aziende debbano essere alleati della sanità pubblica".

L'unità di Oculistica dell'Ausl fa parte della rete regionale per le malattie rare ed è centro di riferimento per patologie oculari complesse. Ogni anno gestisce circa 12mila prestazioni pediatriche, di cui 700 all'interno del Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (Pdta) per malattie rare. Attualmente i bambini certificati con queste patologie sono 86. Tra i piccoli curati nella struttura, anche "un bambino palestinese, che aveva subito gravi danni alla vista a causa di una bomba", spiega il professor Manlio Nicoletti, direttore di Oculistica dell'Ospedale Maggiore.



"L'obiettivo - conclude la dottoressa Annamaria Baietti, direttrice del Dipartimento Chirurgie Specialistiche - è creare un'atmosfera terapeutica accogliente per migliorare l'esperienza dei piccoli pazienti e delle loro famiglie, puntando sempre più su umanizzazione e qualità delle cure". (ANSA).



## An eye nursery has been inaugurated at Bologna's Maggiore Hospital.

The ophthalmology clinics of the Maggiore Hospital in Bologna have a new "nursery", one space dedicated to young patients and their families, created thanks to the collaboration between the Bimbo association

You and Rekeep. The project, worth over 40 thousand euros, has

permission to transform an unused clinic into a

environment designed to make the treatment process more humane

Pediatric ophthalmology. It was inaugurated today.

"It is a concrete example of how taking care of the best places

the care experience – underlines the general director

of the Bologna Local Health Authority, Anna Maria Petrini – Thanks to the synergy

between public and private, an abandoned space has returned to

living." For Alessandro Arcidiacono, president of Bimbo Tu, "this space restores dignity even in difficult times."

Claudio Levorato, president of Rekeep, underlined

the importance of corporate social responsibility: "We have

joined with enthusiasm because we believe that citizens and companies

must be allies of public health."

The Ophthalmology unit of the Local Health Authority is part of the regional network

for rare diseases and is a reference center for pathologies

complex ocular procedures. Each year it handles approximately 12,000 procedures.

pediatric, of which 700 within the diagnostic pathway



therapeutic assistance (Pdta) for rare diseases. Currently  
There are 86 children certified with these pathologies. Among the  
children treated in the facility, including "a Palestinian child,  
who had suffered severe damage to his eyesight from a bomb,"  
explains Professor Manlio Nicoletti, director of Ophthalmology  
of the Maggiore Hospital.

"The objective – concludes Dr. Annamaria Baietti,  
director of the Department of Specialized Surgery – is to create  
a welcoming therapeutic atmosphere to enhance the experience  
of young patients and their families, aiming increasingly  
on humanization and quality of care".

Reproduction reserved © Copyright ANSA

Respecting your privacy is our priority



## Inaugurata nursery oculistica all'Ospedale Maggiore di Bologna

Gli ambulatori di oculistica dell'Ospedale Maggiore di Bologna hanno una nuova "nursery", uno spazio dedicato ai piccoli pazienti e alle loro famiglie, realizzato grazie alla collaborazione tra l'associazione Bimbo Tu e Rekeep. (ANSA)



Nuovo spazio per i bambini e le loro famiglie grazie a Bimbo Tu Gli ambulatori di oculistica dell'Ospedale Maggiore di Bologna hanno una nuova "nursery", uno spazio dedicato ai piccoli pazienti e alle loro famiglie, realizzato grazie alla collaborazione tra l'associazione Bimbo Tu e Rekeep.

Il progetto, dal valore di oltre 40mila euro, ha permesso di trasformare un ambulatorio inutilizzato in un ambiente pensato per rendere più umano il percorso di cura oculistica pediatrica.

Oggi è stato inaugurato.

"È un esempio concreto di come la cura dei luoghi migliori



l'esperienza di cura - sottolinea la direttrice generale dell'Ausl di Bologna, Anna Maria Petrini - Grazie alla sinergia tra pubblico e privato, uno spazio abbandonato è tornato a vivere". Per Alessandro Arcidiacono, presidente di Bimbo Tu "questo spazio restituisce dignità anche ai momenti difficili".

Claudio Levorato, presidente di Rekeep, ha sottolineato l'importanza della responsabilità sociale d'impresa: "Abbiamo aderito con entusiasmo perché crediamo che cittadini e aziende debbano essere alleati della sanità pubblica".

L'unità di Oculistica dell'Ausl fa parte della rete regionale per le malattie rare ed è centro di riferimento per patologie oculari complesse. Ogni anno gestisce circa 12mila prestazioni pediatriche, di cui 700 all'interno del Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (Pdta) per malattie rare. Attualmente i bambini certificati con queste patologie sono 86. Tra i piccoli curati nella struttura, anche "un bambino palestinese, che aveva subito gravi danni alla vista a causa di una bomba", spiega il professor Manlio Nicoletti, direttore di Oculistica dell'Ospedale Maggiore.

"L'obiettivo - conclude la dottoressa Annamaria Baietti, direttrice del Dipartimento Chirurgie Specialistiche - è creare un'atmosfera terapeutica accogliente per migliorare l'esperienza



dei piccoli pazienti e delle loro famiglie, puntando sempre più su umanizzazione e qualità delle cure".



## Inaugurata nursery oculistica all'Ospedale Maggiore di Bologna



(ANSA) - BOLOGNA, 10 LUG - Gli ambulatori di oculistica dell'Ospedale Maggiore di Bologna hanno una nuova "nursery", uno spazio dedicato ai piccoli pazienti e alle loro famiglie, realizzato grazie alla collaborazione tra l'associazione Bimbo Tu e Rekeep. Il progetto, dal valore di oltre 40mila euro, ha permesso di trasformare un ambulatorio inutilizzato in un ambiente pensato per rendere più umano il percorso di cura oculistica pediatrica. Oggi è stato inaugurato.

"È un esempio concreto di come la cura dei luoghi migliori l'esperienza di cura - sottolinea la direttrice generale dell'Ausl di Bologna, Anna Maria Petrini - Grazie alla sinergia tra pubblico e privato, uno spazio abbandonato è tornato a vivere". Per Alessandro Arcidiacono, presidente di Bimbo Tu "questo spazio restituisce dignità anche ai momenti difficili".

Claudio Levorato, presidente di Rekeep, ha sottolineato l'importanza della responsabilità sociale d'impresa: "Abbiamo aderito con entusiasmo perché crediamo che cittadini e aziende debbano essere alleati della sanità pubblica".

L'unità di Oculistica dell'Ausl fa parte della rete regionale per le malattie rare ed è centro di riferimento per patologie oculari complesse. Ogni anno gestisce circa 12mila prestazioni pediatriche, di cui 700 all'interno del Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (Pdta) per malattie rare. Attualmente i bambini certificati con queste patologie sono 86. Tra i piccoli curati nella struttura, anche "un bambino palestinese, che aveva subito gravi danni alla vista a causa di una bomba", spiega il professor Manlio Nicoletti, direttore di Oculistica dell'Ospedale Maggiore.



"L'obiettivo - conclude la dottoressa Annamaria Baietti, direttrice del Dipartimento Chirurgie Specialistiche - è creare un'atmosfera terapeutica accogliente per migliorare l'esperienza dei piccoli pazienti e delle loro famiglie, puntando sempre più su umanizzazione e qualità delle cure". (ANSA).